



## Esenzioni e aiuti per i terremotati

Primi interventi Esenzioni, agevolazioni e più ammortizzatori sociali nelle aree terremotate ▶ a pagina 3



*Palazzo Cesaroni approva le disposizioni finanziarie valide per chi risiede nei comuni colpiti il 24 agosto*

# Esenzioni e aiuti per i terremotati

► PERUGIA  
Esonero dalla tassa sul diritto allo studio universitario, sospensione delle rate dei mutui, estensione degli ammortizzatori sociali e anticipazioni retributive. Il consiglio regionale ha approvato a maggioranza - 16 sì, 2 astenuti (M5S) - le disposizioni finanziarie predisposte dalla giun-

ta regionale per dare sostegno delle persone e delle attività economiche colpite dal terremoto del 24 agosto 2016. Sono previsti anche ulteriori fondi per il Giubileo della misericordia (30mila euro) e per il sistema della Protezione civile (25mila euro). Approvati anche due emendamenti predisposti dalla giunta: il primo, a maggio-

ranza e con la citata astensione M5S, relativo alla postergazione dei mutui; il secondo, all'unanimità, sulla "fruizione benefici dei benefici previsti dalla Regione per i sog-



Peso: 1-15%,3-40%



getti titolari di obbligazioni subordinate che abbiano inteso azione legale verso Banca Etruria, Banca Marche, Cariferrara e Carichietti".

Prima del voto il relatore Andrea Smacchi (presidente della prima commissione) ha illustrato il provvedimento. Nello specifico gli studenti iscritti per l'anno accademico 2016-2017 alle università e istituti di grado universitario aventi sede legale in Umbria e residenti nei comuni interessati dal sisma vengono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario. Le liberalità per il terremoto, ovvero le somme confluite nel conto corrente regionale con casuale 'Donazioni terremoto Umbria agosto 2016' (che ammontano a 85mila euro, esclusi gli sms) saranno destinate alla realizzazione di uno o più interventi di pubblica utilità. Previste quindi

le citate misure per il sostegno al reddito, con ammortizzatori sociali per i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro, per effetto di crisi aziendali o occupazionali. Sospensione del pagamento delle rate di mutuo immobiliare per l'acquisto o la ristrutturazione dell'abitazione principale del nucleo familiare, beneficio che viene esteso anche ai lavoratori autonomi che abbiano dovuto sospendere l'attività di impresa o professionale per effetto degli eventi sismici. Inoltre è prevista la possibilità di ottenere anticipazioni del trattamento retributivo o di integrazione salariale. Ricci (Ricci presidente) ha commentato positivamente le misure, è "doveroso sostenere questi interventi nel quadro del post sisma. Importante anche porre attenzione al rilancio

dei territori nella fase della ricostruzione".

Anche Liberati (5 stelle) ha valutato positivamente queste prime misure "ma ci sono elementi da verificare. Ad esempio la ricostruzione del 1997 non è finita, dato che la legge che imponeva la ricostruzione e la messa in sicurezza delle seconde case non è stata rispettata. Dobbiamo dunque fare in modo che le seconde case vengano messe in sicurezza. Bisogna anche affrontare il tema del costo parametrico, ossia dei contributi concessi per la ricostruzione: il costo parametrico è fermo al 2001 mentre il prezario regionale è aggiornato al 2016. In questo modo il contributo concesso risulta più basso di quanto previsto. Bisognerà allargare il 'cratere' a Foligno e Spoleto, dove ci sono problemi rilevanti. Ci asteniamo perché entrate e spese non sono state quantificate. se non ci fosse stato di

mezzo il terremoto avremmo votato contro. Grida vendetta che chi ha contratto mutuo per una abitazione semidistrutta sia costretta a pagarla lo stesso". Ha risposto la presidente Marini, puntualizzando: "Questa legge non riguarda la ricostruzione, per la quale ci saranno atti apposti in seguito al decreto legge nazionale che riguarderà tutte le Regioni e i Comuni coinvolti per 'danni puntuali' e quelli rientranti nelle aree interne. Il tema delle seconde case è già stato posto all'attenzione del governo. Sugli interventi post sisma 1997 c'è un disegno di legge già inviato alla commissione consiliare e che riguarda anche Narni e Spina. Discutiamo di misure immediate alle persone colpite dagli effetti del terremoto". Per Chiacchieroni del Pd l'atto è da "sostenere con convinzione".

<i>Niente tassa universitaria, sospensione delle rate dei mutui, ammortizzatori sociali più estesi e anticipazioni retributive</i>	<i>Ulteriori fondi per il Giubileo della misericordia (30mila euro) e per il sistema della Protezione civile (25mila euro)</i>	<i>Donazioni, il conto corrente aperto dalla Regione, all'11 ottobre, ammonta a circa 85mila euro Esclusi gli sms</i>
--	--	---



**Primi provvedimenti** La Regione ha approvato le norme pro terremotati



Peso: 1-15%,3-40%